



Allora Maria disse all'angelo:
«Ecco la serva del Signore: avvenga
per me secondo la tua parola».

«RALLEGRATI, PIENA DI GRAZIA, IL SIGNORE È CON TE»

In questo tempo di attesa, la solennità dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio viene a illuminare la nostra speranza mostrandoci il suo modo di attendere. Ne evidenzio qualche tratto. Maria si lascia sorprendere dalla promessa di Dio, che probabilmente cambia o quanto meno precisa i suoi progetti. Attendere non significa inseguire i propri sogni, ma accogliere il desiderio di Dio. In questo modo Maria capovolge l'atteggiamento di Adamo ed Eva, descritto nella *prima lettura*. Costoro decidono in modo autosufficiente, senza ascoltare la parola di Dio, perché pensano che solo in questo modo la loro vita si realizzerà in modo felice. Adamo ed Eva dialogano con il serpente, non con Dio. Maria dialoga con l'angelo, si fa guidare dalla parola del Signore, nella quale riconosce l'unica parola che la può rallegrare, conducendola nella gioia piena.

Ella vive senza riserve l'atteggiamento che san Paolo ricorda agli Efesini (*II Lettura*): il compimento della nostra vita sta nel riconoscerci benedetti da Dio, da lui scelti per essere santi e immacolati alla sua presenza. Il serpente ci lascia soli davanti a noi stessi. L'angelo ci fa stare davanti a Dio. Lì c'è tutta la nostra gioia. **Fr Luca Fallica, Comunità SS. Trinità Dumenza**

● *Amata da Dio, piena di grazia, Maria è sopra di ogni altra creatura. Mai è stata toccata dal peccato. Nel pregare ogni giorno con le parole dell'Angelus, noi confermiamo il nostro stupore davanti all'opera di Dio in Maria.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 61,10) in piedi

Esulto e gioisco nel Signore; l'anima mia si allietta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa adornata di gioielli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, l'immacolato concepimento di Maria ci assicura che l'amore di Dio ci precede ed è più forte del nostro peccato. Apriamo il nostro cuore a questa grazia riconoscendo umilmente i nostri peccati. (*Pausa di silenzio*)

C - Signore Gesù, Parola di Dio fatta carne nel grembo di Maria, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, nato da donna per dare inizio

alla nuova umanità redenta, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, germoglio della stirpe di Davide, sbocciato nel cuore dell'umile donna di Nazaret, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della

morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

È a causa di Eva che il male è entrato nel mondo. E da Maria, nuova Eva, nascerà colui che lo vincerà. Nel libro della Genesi Dio si rivela come colui che si prende cura della miseria dell'uomo.

Dal libro della Genesi (3,9-15.20)

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiacerà la testa e tu le insidierai il calcagno». ²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 97/98, 1-4)

Con la Chiesa rendiamo grazie a Dio per le sue meraviglie, che in Maria Immacolata hanno una anticipata e splendida manifestazione. Per questo cantiamo (diciamo):

R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Can - ta - te al Si - gno-re uncan-to
nu - vo, per - ché ha com -
pui - to me - ra - vi - glie.

Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R**

Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni! **R**

SECONDA LETTURA

È da tutta l'eternità che Dio ha predestinato Maria a diventare la madre di suo Figlio, il Salvatore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (1,3-6.11-12)

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. ⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 1,28)

in piedi

R Alleluia, alleluia. Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

R Alleluia.

VANGELO

Da sempre Maria è stata oltre misura amata, per questo è "piena di grazia". All'annuncio dell'Angelo ascolta il disegno divino e si affida alla potenza e alla forza dello Spirito di Dio. E dice il suo "sì".

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo

darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, l'immacolato concepimento di Maria, che anticipa la redenzione operata da Cristo, manifesta la gratuità di quell'amore che precede le nostre richieste. Con questa certezza di fede affidiamo a Dio, per mezzo di Maria, la nostra vita con le sue fatiche e le sue speranze.

Letto - Innalziamo la nostra preghiera dicendo insieme:

A - **Per l'intercessione di Maria, ascoltaci, Signore**

1. Veglia, Padre, sulla tua Chiesa, perché guida-

ta da Papa Francesco e dai Vescovi, continui con coraggio il cammino di rinnovamento per un credibile e fruttuoso annuncio del Vangelo, preghiamo:

2. Ti presentiamo, Padre, questa umanità piagata da tanti squilibri sociali, da divisioni, violenze ed egoismi. Perché i nostri cuori si aprano alla grazia della conversione per la salvezza nostra e del mondo intero, preghiamo:

3. Davanti a te, Padre, portiamo tutte le famiglie in difficoltà; i bambini e gli anziani; gli ammalati e gli infermi; chi ha perso il lavoro e chi non riesce a trovarlo. Perché tutti trovino motivi per credere e sperare, preghiamo:

4. Poniamo nelle tue mani, Padre, la nostra vita con le sue fragilità. Perché mai cediamo allo scoraggiamento, ma, con l'aiuto della tua grazia e ad immagine di Maria, mettiamo tutte le nostre forze al servizio del tuo disegno di salvezza per noi e per il mondo intero, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, che fin dal suo concepimento hai colmato di grazia l'umile tua serva di Nazaret, fa' che, per sua intercessione, anche noi apriamo il nostro cuore al tuo amore per essere partecipi della tua salvezza nel tempo e per l'eternità. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Prefazio dal Messale II ed., pag. 632: *Maria felice inizio della Chiesa*).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Grandi cose di te si cantano, o Maria, perché da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata Vergine Maria, nella sua Immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTA PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Innalzate nei cieli** (453); **Madre santa** (585). **Salmo responsoriale:** Ritornello: **Cantate al Signore un canto nuovo** (121-122), M° A. Parisi. **Processione offertoriale: Lietta armonia** (581). **Comunione: Beata sei tu, Maria** (574); **Giovane donna** (579). **Congedo: Acqua di fonte cristallina** (21).

ALLESTIRE IL PRESEPIO IN CASA NELL'ATTESA DI GESÙ BAMBINO

IL RITORNO del presepio nelle case può essere l'occasione per riscoprire, genitori e figli insieme, la condivisione dell'attesa che precede il Natale. Possiamo pensare all'arte di fare il presepio con creatività e laboriosità intesa come liturgia domestica. Educare se stessi all'attesa significa dare al ritmo quotidiano dell'Avvento una tempistica sganciata dalla fretta.



«Il presepio» di Fra Marie Bernardi. Foto di Paola Gaviraghi. Da «Ritorniamo al presepio in famiglia», Nora Ghiglia Possenti, Ancora 2014.

L'attesa di Colui che viene a donare gioia al nostro cuore e nella nostra famiglia è alimentata da segni e simboli legati alla tradizione religiosa.

Diventa importante lo spazio individuato nella propria abitazione per la realizzazione del presepio, la scelta delle statuine, il materiale da utilizzare, il luogo adatto secondo i propri gusti estetici.

Educare all'attesa può essere l'obiettivo psico-educativo e religioso del fare il presepio in famiglia. Mentre si attende in un clima di pace, si vince l'impazienza, dando valore ai doni che il Signore elargisce ogni giorno e sviluppando un atteggiamento di gratitudine alla vita stessa.

Allestire il presepio in famiglia con la partecipazione di adulti e bambini, richiede un impegno collaborativo da parte di ciascuno ed ha una valenza educativa verso i più piccoli. Se la fase di realizzazione del presepio avviene nell'armonia familiare e in un clima gioioso di fede, alla vigilia di Natale si aspetterà davvero la nascita di Gesù Bambino.

Nella Notte di Natale con cuore umile e pieno di stupore, l'intera famiglia potrà inneggiare il *Gloria*. Dopo la messa di mezzanotte, rientrando a casa, Gesù Bambino verrà deposto fra Maria e Giuseppe nel presepio allestito insieme.

Lucia Giallorenzo

SAN PIO DA PIETRELCINA

PAPA Francesco, il 17 marzo 2018, si è recato a Pietrelcina, diocesi di Benevento, nel Centenario dell'apparizione delle stimmate di san Pio (avute nel 1918), e a San Giovanni Rotondo, diocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, nel Cinquantesimo anniversario della morte di Padre Pio (1968).

È stato il terzo Papa a recarsi a San Giovanni Rotondo dopo san Giovanni Paolo II il 23 maggio 1987 e Benedetto XVI il 21 giugno 2009, mentre è stato il primo a visitare i luoghi natali del frate cappuccino.

A Pietrelcina, il Pontefice ha lanciato la proposta di concedere un premio Nobel agli anziani, «custodi della memoria».

A San Giovanni Rotondo, il momento più toccante è stato l'incontro del

Papa con venticinque bambini del reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Casa sollievo della sofferenza, fondato da san Pio. Poi, nel santuario Santa Maria delle Grazie ha salutato la comunità dei Frati minori cappuccini.

Alla Messa ha parlato della malattia: «Chi si prende cura dei piccoli sta dalla parte di Dio e vince la cultura dello scarto, che, al contrario, predilige i potenti e reputa inutili i poveri».

Nicola Gori



ANSASSERVATORE ROMANOPRESS OFFICE

Papa Francesco ha pregato davanti all'urna che custodisce il corpo di San Pio.

Nasce Maria con te

IL PRIMO SETTIMANALE MARIANO



IN EDICOLA
E PARROCCHIA
A SOLO 1 €

